

Presenti

Filippo Randelli e Leonardo Innocenti (Unifi)	Jason Nardi (Solidarius Italia)	Serena Bellandi (Isde)
Marta Galanti (circolo Vie Nuove e Lav)	Alessandra Fiaschetti (Git Banca Etica)	Elisabetta Torselli (Villaggio dei Popoli)
Alessandro Schena (Slow Food)	Stefano Segati, Piero Ranfagni, Ana Ortiz, Gianna Salvadori (Banco Alimentare)	Maria Chiara Staderini (Gassedotti)
Enrico Corsi (rete Semi Rurali)	Giulia Lombardo (Senza Spreco- Le Mele di Newton)	
Valentina Mini (Ufficio)	Gianluca Terrone (Ufficio)	Arnaldo Melloni (Responsabile Ufficio Sostenibilità)

Ordine del giorno

- 1) mappatura;
- 2) governance;
- 3) documento Food Policy;
- 4) Festival Transizione Ecologica;
- 5) proposte e progetti.

Inizio riunione: ore 18.00

Arnaldo Melloni interviene e aggiorna i presenti sui seguenti punti:

- l'accordo tra Comune di Firenze e Unifi (Disei), per la realizzazione dell'attività di mappatura, è in via di definizione;
- nell'ambito del progetto Clever Food, dopo la visita ad Amburgo e l'incontro di scambio con i partner del cluster del quale la nostra amministrazione fa parte, dovrà essere messa a punto un'azione, orientata al rafforzamento della governance del Tavolo, realizzata da un soggetto terzo;
- è stata inviata all'Autorità regionale per la Partecipazione la proposta preliminare per ottenere un finanziamento per supportare il percorso partecipativo di rafforzamento del Distretto di Economia Civile;
- l'amministrazione comunale si è impegnata ad ospitare a Firenze, la prossima primavera, il gruppo Food di Eurocities (di cui fanno parte una trentina di città europee) e chiede la disponibilità degli aderenti al Tavolo, ad accogliere il gruppo per realizzare un paio di visite che siano emblematiche e significative. Incontrerà il gruppo di Eurocities il 3 di ottobre e poi aggiornerà i presenti (Piero Ranfagni a nome del Banco Alimentare comunica la propria disponibilità);

1) mappatura: interviene Filippo Randelli di Unifi che parla dell'imminente partenza dell'attività di mappatura. Viene ribadito che l'ambito territoriale coinciderà con i confini del comune di Firenze almeno in una prima fase iniziale. Dopo uno scambio di punti di vista tra alcuni dei presenti sui criteri, l'oggetto e le categorie di soggetti da includere nella mappatura si rimanda la definizione di questi punti al gruppo di coordinamento di cui oltre a Unifi e al personale dell'Ufficio Sostenibilità, faranno parte Solidarius Italia, con Jason Nardi, Shifting Lab, con Chiara Moretti, la Rete dei Semi Rurali con Daniel Monetti ed Enrico Corsi.

Il gruppo di coordinamento condividerà poi quanto stabilito con tutti gli aderenti al Tavolo.

Jason Nardi suggerisce comunque un approccio sulle filiere più che sul territorio e l'inclusione di

lavori di ricerca fatti su questo tema precedentemente per non dover partire da zero.

2) governance: Jason Nardi suggerisce la costituzione di una chat e di una community di whatsapp o telegram per lo scambio di informazioni interne. Saranno raccolti i numeri di chi vorrà partecipare e Jason si occuperà di creare i due gruppi. Sulla mailing list continueranno le comunicazioni ufficiali inviate dall'Ufficio;

3) documento Food Policy e integrazioni: Arnaldo Melloni comunica che l'ufficio proseguirà integrando le osservazioni pervenute al documento sulla Food Policy. Comunica inoltre che l'Ufficio della Sindaca ha intenzioni di fare proprio il lavoro del Distretto che è stato inserito nel Documento Unico di Programmazione ed è diventato uno degli strumenti della sua azione diretta in quanto attività trasversale a tutta l'Amministrazione. La vicesindaca ha richiesto di avere a breve il documento condiviso per approvarlo con un atto politico e poterci poi associare risorse finanziarie ed umane. Il lavoro dell'Ufficio ha contribuito a dare visibilità all'azione e all'ampia partecipazione presente nell'ambito del Distretto e i nostri Amministratori intendono implementarla e dotarla di maggiori risorse.

Valentina Mini interviene comunicando che quanto prima saranno inserite anche le proposte di integrazioni inviate dal Villaggio dei Popoli che vengono lette e spiegate da Elisabetta Torselli.

Jason Nardi propone le seguenti integrazioni: nel documento sulla Food Policy locale è necessario fare riferimento a: 1) forme di raccordo e integrazione con le politiche regionali agricole e i suoi strumenti per la programmazione delle politiche locali; 2) modelli innovativi di autodeterminazione e mutualismo alimentare, basati su principi di autogestione, responsabilità ambientale e solidarietà tra i membri di una comunità che si stanno sviluppando in Francia in e Belgio; 3) coordinamento con il nascente Distretto biologico; 4) azioni di rigenerazione del suolo.

Valentina Mini comunica che l'Ufficio provvederà a integrare il documento con le proposte pervenute.

Enrico aggiorna i presenti sul recente sviluppo del Distretto Biologico: stanno cambiando i confini (alcuni comuni stanno decidendo di entrare). Stanno preparando la proposta da presentare al Ministero per la formalizzazione del Distretto entro dicembre.

4) Festival Transizione Ecologica: Elisabetta Torselli informa dell'avvenuta pubblicazione del programma definitivo; è in programma un incontro proprio sulla nascente Food Policy cittadina. Sarà comunicato quando sarà disponibile il programma cartaceo e chiede ai presenti un aiuto per la sua distribuzione.

Jason Nardi chiede perché nell'ambito del Festival dell'Economia Civile non sia stato previsto uno spazio per parlare dell'esperienza del Distretto fiorentino. Arnaldo Melloni risponde che probabilmente è dovuto al fatto che gli organizzatori sono un'agenzia romana che porta un pacchetto già confezionato nel quale sono previsti principalmente ospiti nazionali e non locali.

5) proposte e progetti: Jason Nardi riferisce di aver richiesto ed ottenuto dal comune di Firenze una lettera di supporto ad un progetto Horizon, sul tema della rigenerazione del suolo, che raccoglie insieme una Rete europea, ECOLISE (www.ecolise.eu), con cui è stata predisposta la proposta progettuale. Questa prevede il coinvolgimento di 40 enti locali sulle tematiche della rigenerazione del suolo in ambito urbano e rurale coinvolgendo i cittadini attraverso accordi di gestione territoriali (Territorial Management Agreements) che verrebbero coinvolti nella progettazione di politiche di rigenerazione del suolo.

Serena Bellandi propone di utilizzare le risorse di questo progetto per la formazione di agricoltori che vogliano convertirsi al biologico. Enrico Corsi riferisce che la questione formazione e conversione al biologico sarà affrontata anche nell'ambito del Distretto biologico.

Infine propone di progettare una formazione con le scuole, previa ricognizione delle iniziative già esistenti che sono comunque presenti e numerose (Chiavi della Città, Orti in Condotta).

La riunione si chiude alle 19,40. Il prossimo incontro si terrà il 13 novembre alle ore 17.30

